

# GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIANE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per FERRARA all'Ufficio o a do- ANNO SEMES. TRIMES.  
micilio L. 30. — L. 10. — L. 5. —  
in Provincia e in tutto il Regno L. 35. — L. 11. 50. — L. 5. 75.  
Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica  
tutti i Giorni  
eccettuati  
i Festivi

**AVVERTENZE**  
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la diadeta non è fatta 30 giorni prima della scadenza  
s'intende prorogata l'associazione.  
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli  
Annunzi a Centesimi 15 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 30 ottobre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un decreto che istituisce presso il gabinetto di chimica farmaceutica della regia Università di Napoli l'ufficio di preparare coll'annuo stipendio di L. 900.

Disposizioni nel personale giudiziario.  
E Quella del 31 reca:

Un decreto con cui sono approvate alcune aggiunte alla pianta numerica provvisoria degli impiegati e degli inservienti negli stabilimenti scientifici della R. Università di Modena.

Un decreto con il quale è abolita l'azione penale e sono condonate le pene pronunciate per i seguenti reati commessi in Roma e nelle romane provincie sino alla data del nove ottobre corrente inclusivamente:

1.° Per i reati contemplati nel titolo 2.° libro 2.° del regolamento sui delitti e sui pene del 20 settembre 1859;

2.° Per i reati d'azione pubblica commessi col mezzo della stampa, eccettuati le offese ai buoni costumi;

3.° Per tutte le contravvenzioni alle leggi forestali;

4.° Per tutte le contravvenzioni alle leggi sulla caccia.

Il presente decreto non pregiudica alle elezioni civili ed ai diritti dei terzi, derivanti dai reati indicati.

Un decreto col quale in relazione alla legge 30 agosto 1868 sulla costruzione delle strade obbligatorie, è approvato il regolamento per i lavori stradali da farsi a mezzo delle truppe nella provincia di Palermo, e vengano stanziati all'uopo lire 200.000.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della pubblica istruzione.

## LA CAPITOLAZIONE DI METZ

Diamo l'articolo dello *Staatsanzeiger* prussiano sulla resa di Metz segnalato dal telegrafo:

La capitolazione di Metz ha avuto luogo il mattino del 27 caduto mese.

Il 18 agosto è avvenuta sotto la direzione del reale comandante supremo, l'ultima delle battaglie di tre giorni, in conseguenza delle quali l'esercito principale della Francia sotto gli ordini del maresciallo Bazaine venne respinto verso la fortezza di Metz, tagliato fuori dalle sue comunicazioni e dovè ritirarsi nelle opere esterne di quella piazza forte; il 18 di ottobre, dopo appunto due mesi, il maresciallo fu costretto in seguito al rigoroso investimento del secondo esercito ad inviare il suo aiutante con pieni poteri per concludere trattative di capitolazione che vennero firmate la mattina del 27 ottobre. Bisogna distinguere tre periodi in questo investimento di nove settimane, memorabile per parecchie sortite. Il primo di questi periodi incomincia a datare dalle battaglie di

tre giorni ch'ebbero luogo non lungi dalla fortezza sopra ambedue le sponde della Mosella; esso terminò col giorno in cui dovevano aver luogo le operazioni in comune dei marescialli Bazaine e Mac-Mahon, e precisamente colla capitolazione di Sedan per quest'ultimo e le battaglie vittoriose per le armi tedesche del 31 agosto e del 1 settembre per l'esercito riunito a Metz.

Il secondo periodo comprende il mese di settembre, incominciato dalla giornata di Noisseville, sino al giorno in cui è stata comunicata al maresciallo Bazaine la notizia della capitolazione di Strasburgo. In questo periodo di tempo avvennero i combattimenti di sortita il 22-23 settembre presso Peltre ed il 27 presso Mercy-le-Haut. Sino alla capitolazione di Strasburgo si era da noi creduto alla probabilità di dover respingere una sortita al sud per liberare quella fortezza; dopo la sua caduta si son dovuti adottare provvedimenti dall'esercito d'investimento per impedire una sortita nella direzione di Thionville, ovvero un tentativo del nemico di farsi fuori sul territorio neutrale. Per corrispondere a questi nuovi rapporti, il 1.° ottobre il secondo esercito cambiò di posizione.

Da questo cambiamento di posizioni incomincia il terzo ed ultimo periodo dell'investimento di Metz, che comprende nel giorno 2 la battaglia di St-Rémy, ed il 7 ottobre la battaglia di nove ore presso Woippy. Dopo che il maresciallo Bazaine ebbe fatta l'esperienza che non era possibile aprirsi un varco nell'esercito d'investimento né alla sponda destra, né a quella sinistra della Mosella, né verso il sud, né verso il nord, che ancora meno egli poteva sperare di rifugiarsi su territorio neutrale, egli doveva soltanto prendere in considerazione quale vantaggio avrebbe, per la condizione della Francia, un'energica sortita nella direzione di Parigi; ma il maresciallo ha dovuto riflettere ch'egli aveva già reso il maggiore servizio alla capitale nelle nove settimane che durò l'assedio, avendo tenuto lontano da essa un considerevole esercito nemico.

L'onore militare era salvo; una sortita non avrebbe servito ad altro che a sacrificar nuove vittime, ed anche in caso di riuscita, l'esercito di Bazaine avrebbe raggiunto le vicinanze della capitale, soltanto essendo inseguito accanitamente, e giunto colla, si sarebbe trovato preso fra due fuochi. L'enumerazione di queste circostanze basta a giustificare il maresciallo, tanto più che, privo di comunicazioni per via di terra e d'acqua, e benché il telegrafo, egli era rinchiuso in una piazza provveduta di viveri per 15 o 20.000 uomini per circa tre mesi, e che aveva dovuto alimentarsi durante nove settimane un numero di soldati otto volte superiore. Per i tedeschi la capitolazione di Metz è una nuova ed importante foglia d'alloro alla corona di gloria del 2.° esercito, nella cui storia sono già segnate le giornate di

Spicheren, Mars-la-Tour, Gravelotte ed altre; successi ottenuti dai reggimenti prussiani orientali, pomeranici, westfalici, brandenburgesi, insieme a slewig-holsteinesi, sassoni, alla divisione Asia-Darmstadt ed alla divisione di Landwehr-Kummr. sotto il comando supremo di Sua A. R. il principe Federico Carlo.

Con questa capitolazione una parte considerevole delle forze combattenti diviene disponibile per le operazioni ulteriori; circostanza ch'è di appoggio indiretto all'esercito tedesco presso Parigi, poiché con ciò s'impedisce la formazione di nuove forze combattenti nemiche, e viene soffocata nel germe anche la possibilità di un aiuto alla capitale francese dal di fuori.

Colla capitolazione di Metz cade in nostra mano l'ultimo e più importante punto, il possesso del quale poteva pervir di base alle trattative che devono condurre ad un armistizio; con essa è stato ripreso, dopo 318 anni di dominazione francese, dalle armi tedesche, il punto più forte della linea della Mosella, che fa sporgere il punto di resistenza degli attaccanti contro il suo vicino a levante, e ch'è ormai assolutamente necessario quale baluardo difensivo per la Germania, considerato dal punto di vista militare-strategico.

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L'Opinione dell'1 scrive:

Il presidente del Consiglio è partito ieri sera, 31, col convoglio delle ore 10, 40, per Casale.

Giovedì sarà ricevuto da S. M. il Re per la relazione.

Speriamo che si fisserà il giorno dell'ingresso in Roma.

— Il cav. Alberto Blanc è ritornato a Firenze da Ciampi, ove erasi recato a visitar la sua famiglia.

Egli lascia fra pochi giorni il Segretario generale degli affari esteri per andare ad assumere il suo posto di ministro plenipotenziario a Madrid. Gli succederà nel Segretariato generale il comm. Arton, dopo che sarà andato a Carlsruhe a presentare al granduca di Baden le lettere di credendo.

— Lo stesso Giornale scrive:

La Giunta di Roma, ripieno attestare al cav. Blanc il suo gradimento e le sue simpatie per la parte che prese alla condotta di quella città, che è stato per incarico del ministro degli affari esteri, gli ha fatto l'onore di conferirgli la cittadinanza romana.

Il bollettino n. 84 delle nomine, promozioni e disposizioni seguite nell'ufficialità dell'esercito annuncia che il sig. Lobbia cav. Cristiano, maggiore di stato maggiore, con D. decreto del 27 ottobre fu dispensato dal servizio a datare da quel giorno stesso, in seguito a volontaria dimissione.

ROMA — Ieri, scrive la Gazzetta Ufficiale di Roma, alle ore 3 pom., ebbe

luogo il trasporto della salma di Andrea Ripa, capitano del 12° battaglione bersaglieri, morto nell'ospedale di S. Spirito nel pomeriggio del 23, in seguito a ferite riportate sotto la breccia di Roma. Le rappresentanze di tutti i circoli d'ioni, le autorità civili e militari, ed immensa folla di popolo con bandiere accompagnavano il funebre corteo, e rendevano in tal guisa l'ultimo tributo di affetto a chi gloriosamente morì martire della patria.

— La nostra Giunta municipale, scrive la *Gazzetta del Popolo* del 31, nella stretta cerchia delle sue attribuzioni, fa quanto è più che può. Già è stato approvato il regolamento per le guardie municipali; quello della polizia urbana è stato distribuito ai membri della Giunta, affinché lo esaminino, e possono poi discuterlo. È stato pure distribuito il regolamento per le vetture pubbliche. La formazione del corpo delle guardie municipali procede con la massima alacrità, e, infine, tutti i servizi vanno oggi di più ordinandosi.

La cifra ufficiale degli elettori amministrativi iscritti nelle liste è di 7721. Roma avendo una popolazione di 236022 ad. risulta che ha un elettore ogni 25 abitanti.

Dopo i cavatori di pozzolana vengono i muratori. Stamenti un tentativo di sciopero di questi operai venne sciolto da un delegato di pubblica sicurezza e da alcune guardie le quali sequestrarono la bandiera nazionale della quale erano provvisti gli scioperanti. L'affare non ha avuto altro seguito.

## NOTIZIE ESTERE

La *Situation*, l'organo imperialista che si stampa a Londra, pubblica il seguente *Avviso al pubblico inglese*:

« Noi siamo autorizzati dai deputati del Corpo legislativo che si trovano nel pieno esercizio del loro mandato e da un gran numero d'elettori influenti a dichiarare che, appena la Francia sarà rientrata in possesso di se stessa, la sua prima cura sarà di fare radiare dal gran libro del Debito pubblico, come compianti ne nulle, le iscrizioni raccolte dal sig. Laurier sulla piazza di Londra. »

Quest' avviso non produsse, a quanto pare, nessun' influenza sul mercato inglese. Del resto, non tutti gli es-deputati francesi sono dello stesso parere, ed i giornali del Belgio pubblicano una lettera del signor Schneider, ex-presidente del Corpo legislativo, al signor Laurier, lettera nella quale protesta contro qualunque intenzione che potrebbe essergli attribuita di ripudiare quel debito, che è quello della Francia.

Il *Salut Public* dice che gli arresti arbitrari continuano a Lion. Un capitano del genio in uniforme è munito di tutti i documenti necessari fu arrestato dietro richiesta di una signora da tre guardie nazionali al momento in cui visitava una località fuori di città per stabilirvi una batteria d'artiglieria.

Una lettera del duca d'Aumale al signor Rocher, amministratore dei beni della famiglia, smentisce recisamente la presenza dei principi d'Orléans sul suolo francese.

Il *Salut Public* pubblica un dispaccio da Tour, 28, che annuncia che il generale Micheli fu nominato comandante della regione dell'Est in sostituzione dal generale Cambriels. Un altro decreto dispone che la conoscenza dei reati politici è di stampa appartiene esclusivamente ai giuristi.

## CONSIGLIO COMUNALE

DI FERRARA

### PROCESSO VERBALE

Questo di 23 Agosto 1870.

Continuazione della sessione straordinaria aperta il 21 Agosto 1870.

(Continuazione vedi N. 253 e 254)

4. *Causa promossa contro il Comune dal Principe Pio per le case adiacenti all'Arsenale. Abilitazione a stare in giudizio.*

Il Consiglio Comunale nella seduta 12 Dicembre 1867 aveva deliberato di far costruire il Mercato coperto nella località detta Beccheria Grande. Nel prendere questa deliberazione aveva riconosciuto la necessità di acquistare le due proprietà Pio ed Ughi onde poter disporre di tutta l'isola.

Ciò era dimostrato in una memoria a stampa pubblicata dalla Giunta il 15 Novembre 1867 che servì di base a quella deliberazione.

In questa memoria era perfino dimostrato in Lire 30 mila il prezzo attribuibile a quelle proprietà, con dichiarazione che si sarebbero potute acquistare per trattative già in corso. La storia di tali trattative è la seguente.

Nell'11 Maggio 1867 la Giunta nel concetto di erigere il Mercato coperto nella località della Beccheria Grande aveva incaricato l'assessore sig. Trotti di ultimare le trattative iniziate non dal 17 Marzo 1865 col signor Pio per l'acquisto delle loro proprietà, necessarie, come si disse, all'esecuzione del divisato stabilimento. L'incaricato ebbe due condizioni

1. di non eccedere possibilmente la somma di Lire 15 mila;  
2. di riservarsi l'approvazione del Consiglio.

In esecuzione dell'avuto incarico il sig. Trotti concludeva l'acquisto per Lire 15 mila pagabili metà in Dicembre 1868 e metà in Dicembre 1869 come da preliminare 31 Maggio 1867 vincolato alla condizione risolutiva dell'approvazione del Consiglio.

Avvenuta la deliberazione 12 Dicembre 1867 il sig. Trotti divenuto R. Sindaco ritenne verificata la condizione.

1. Perché essendosi stabilito di fare il Mercato coperto nella località della Beccheria Grande era implicitamente sì ma inevitabilmente stabilito di acquistare le proprietà indispensabili a distruggersi per far luogo alla nuova costruzione.

2. Perché questo acquisto era già proposto al Consiglio colla indicazione perfino del prezzo nella Relazione a stampa della Giunta 15 Novembre 1867 relazione su cui è fondata la Deliberazione Consigliare sì che deve ritenersi parte integrante.

Anche il consulente legale essendo in eguale persuasione il R. Sindaco divenne ad una scrittura formale il 20 Dicembre 1869.

Con posteriori deliberazioni 18 Gennaio e 11 Febbraio 1868 il Consiglio sospese l'esecuzione di quella precedente 12 Dicembre 1867.

Ma i signori Pio non ritenendo che queste possano avere effetto retroattivi insistono per la formazione della Relazione e l'eseguimento della scrittura 28 Dicembre 1867 iniziando gli atti giudiziari con la citazione di cui si viene a dar lettura per le deliberazioni che il Consiglio vorrà adottare.

Ulta la relazione della Giunta.

Letta la citazione.  
Il consigliere Sani rilevando che la conclusione del contratto fatta dal sig. cav. Trotti con la Casa Pio non fu mai autorizzata, nè mai conosciuta tanto dalla Giunta che dal Consiglio: che dagli atti dell'amministrazione non

risulta alcuna traccia a dimostrare l'esistenza di questo contratto: che il Consiglio non ha mai inteso nella seduta del 27 Dicembre 1867 senonché di approvare in massima la costruzione del Mercato coperto nella località dell'arsenale: che questa deliberazione di massima non poteva far luogo ad alcun atto esecutivo, primaché successivamente non fosse sviluppata e conosciuta negli opportuni dettagli: che la relazione a stampa della Giunta premessa a quella deliberazione non ne costituisce punto parte integrante, perchè non fu votata nelle sue diverse parti, propone il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio abilita la Giunta a stare in giudizio per declinare ogni responsabilità in ordine a un contratto che non avendo mai avuto l'approvazione del Consiglio non si può riconoscere per valido.

È approvato all'unanimità per alzata e seduta.

Il presidente ha dichiarato di astenersi. (Continua)

## CRONACA LOCALE

**Nuovo Giornale.** — Abbiamo letto il primo numero del *Giornale La Provincia di Brescia* che si stampa in quella città, che tratta di politica e di economia ed è organo ufficiale per gli atti di quella Camera di Commercio ed Arti e Comizio agrario.

Biamo il benvenuto al nuovo confratello. Approppiato qual si presenta dalla cittadinanza bresciana, redatto com'è da uomini conosciuti per onesti patrioti e stimati per la loro intelligenza, il nuovo Diario avrà, ne andiamo sicuri, lunga, pregiata ed utile vita.

**Teatro Tosi-Borghesi.** — Stasera, secondo che abbiamo annunciato ieri, avrà luogo la beneficiata del signor Enrico Da-Capriale.

La drammatica compagnia condotta e diretta dalla distinta attrice signora Bozzo Giuseppina rappresenterà l'illustro storico in 4 atti di Luigi Ratti intitolato — *Raffaello e la Fornarina a Roma* —, e la farsa dal titolo — *Un brillante in tragedia*.

Auguriamo all'agregio primo attore serafante un numeroso concorso che valga a compensarlo delle nobili fatiche pure in questa circostanza esso non mancherà di sostenere onorevolmente, affine di rendersi onorapito accetto al pubblico.

**Al Teatro Comunale** anche stasera vi sarà riposo, a motivo delle prove del *Barbiere di Sigiella* che è dove andrà in scena dopo domani sera. Secondo l'annuncio da noi altra volta dato, è stata scritturata per quest'opera la signora Caterina Massini prima donna soprano assoluto che nella scorsa primavera, colta da malattia, non poté proseguire le recite del *Fant.*

Ci si afferma che essa eseguisse ottimamente la parte sua e che il tenore sig. Sabbatini si presenterà nuovamente al pubblico in questo spartito. Ci si dicono ancora tante altre belle cose che noi preferiamo tacere aspettando che il fatto ce lo confermi.

**Accademia Filarmonico-Drammatica.** — All'ora di mettere in macchina ci è stato gentilmente trasmesso il programma dell'esperimento drammatico che avrà luogo domani sera nella nostra accademia, coll'intervento dell'orchestra accademica la quale suonerà negli intermezzi degli atti.

Grati alla cortese Presidenza che si è ricordata di noi, rimandiamo a domani la pubblicazione del programma,

## CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE CORREZIONALE  
DI FERRARA

Udienza 19 Ottobre 1870.

Presidenza avv. Zanotti, giudice anziano ff. di presidente; avvocati Ragazzini e Dinelli, giudici. — Pubblico Ministero avv. Trombetta, sostituto Procuratore del re.

Causa del P. M. contro  
Burzoni Antero, fu Marc' Antonio, calzolaio, residente a Fossanova, fuori carcere, contumace, imputato:

Di contravvenzione alla Legge sulla carta bollata: per avere adoperato carta da centesimi cinquanta, anziché da una lira: addivo di far constare mediante scrittura 13 Giugno 1870 da lui formata, alcune obbligazioni che si addossava a favore di certa Teresa Benini.

Il Tribunale dichiara convinto il Burzoni dell'ascritta contravvenzione e lo condanna alla multa di Lire 25 commutabile in caso di non effettuato pagamento in giorni dodici d'arresto ed alle spese del giudizio.

(Comunicati)

## Cenno Necrologico

Il Dott. Antonio Orsoni dopo lunga e penosa malattia ha chiuso ieri il mortale suo cammino. Non è un astro che cada dal sistema delle nostre illustrazioni concittadine, è però un amoroso padre, un impiegato di concetto, un cittadino eminentemente onesto che ha privato di sé, la famiglia, il paese, gli amici. Amatore delle lettere pizicava talvolta con sale e facilità le muse, e portava nella familiarità della conversazione esempi d'un ingegno svegliato a colto. L'animo e le spaziere aveva educate alla più squisita gentilezza, il cuore aveva aperto, franco, lealissimo. Era tipo casalingo di domestic virtù, e di cittadina costumezzata. A soli quarantatré anni di vita lascia eterno desiderio di sé nelle due sue figlie dolcissime, nelle sorelle, in quella che a Lui fu seconda affettuosissima madre, nel fratello Dott. Carlo inconsolabile della dolorosa perdita.

Ferrara 2 Novembre 1870.

L.

## RAMMENTIAMO

ai nostri lettori che Sabato cinque Novembre è l'ultimo giorno della **Sottoscrizione Pubblica** ai 10,000 **Titoli** complessivi emessi dalla **Banca dei Prestiti a Premi**.

Chi desidera sottoscrivere direttamente deve spedire Lire 20 alla Banca dei Prestiti a Premi in Firenze, via Ginori, 13 Palazzo Ginori.

A Roma ed in Provincia le sottoscrizioni si ricevono presso tutti i banchieri incaricati della Banca suddetta.

## Ultime Notizie

Il Diritto d'oggi scrive:

Tutte le notizie e tutti i giornali che giungono di Francia confermano la profonda e crescente indignazione che ha prodotto in tutti la capitolazione di Metz.

Alle altre calamità si aggiunge ora quest'ultima: un nuovo germe, cioè, di discordie intestine, forse di futura guerra civile.

La mente rimane confusa e inorridita dinanzi a tanto cumulo di disastri: e ci vuole tutta la nostra fiducia nella immortalità delle nazioni e soprattutto nella grande elasticità della Francia per non applicare a questa

infelice nazione il funebre detto attribuito a Kosciutko sulla Polonia: *Finit Gallie!*

Sotto qualunque aspetto si consideri il suo avvenire, certo, non potrebbe essere più buio, e abbiamo bisogno di rammentare da quale disperata condizione ci siamo noi sollevati per divenire nazione, onde mantenere una fiducia irremovibile nel rinnovamento della generosa e avventurata nazione.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 2. — Bukarest 30. — Le Camere sono convocate pel 27 novembre in sessione ordinaria.

Atene 31. — L'apertura della Camera è aggiornata al 31 dicembre.

Madrid 1. — Giovedì il Governo presenterà alle Cortes il progetto dell'elezione del duca d'Aosta. Otto giorni dopo s'incomincerà la discussione.

Le potenze risposero in termini favorevoli circa alla candidatura del duca.

Versailles 1. — Le voci riferite dalla Gazzetta della Borsa di Berlino del 31 ottobre relative all'attentato contro il re Guglielmo, in occasione del quale il ministro della guerra Roon sarebbe stato ferito, sono una pura invenzione.

Darmstadt 31. — Bazine accompagnato da un ufficiale prussiano passò da qui diretto per Cassel.

Tours 2. — Notizie di Parigi in data 29 ottobre recano che fu pubblicato un decreto riservando esclusivamente la legione d'onore per servizi militari della Guardia imperiale soppressa.

Un rapporto militare del 28 ottobre dice che il generale Bellarmé stamane operò un colpo di mano a Lebourgnot coi franchi tiratori e sloggò il nemico; nella giornata i prussiani lo attaccarono con forze considerevoli e ripiegarono verso sera. Le nostre truppe misero il villaggio in stato di difesa ed occuparono pure Firenze.

Berlino 2. — L'imperatrice Eugenia sotto il nome di contessa Caroli è giunta a Wilhelmshöhe.

Il generale Manteuffel fu nominato governatore di Metz.

Il principe Federico Carlo ebbe l'ordine di marciare sopra Lione.

Il generale Cambrier per ordine (I) di Garibaldi fu esonerato dal comando.

## BORSA DI FIRENZE

Rendita italiana . . . 58 40 58 35 58 57 58 52  
• fine mese . . . . .

	31	2
Oro . . . . .	30 99	30 94
Londra (tre mesi) . . . . .	26 11	26 14
Francia (a vista) . . . . .	—	—
Prestito Nazionale . . . . .	78 30	78 35
Obbligaz. Regia Tabacchi . . . . .	462 —	462 —
Azioni . . . . .	692 —	695 —
Banca Nazionale . . . . .	2380 —	2385 —
Azioni Meridionali . . . . .	328 —	330 —
Obbligazioni . . . . .	170 —	170 —
Buoni . . . . .	438 —	440 50
Obbligazioni Ecclesiastiche . . . . .	79 —	79 —

## AVVISI

REGNO D'ITALIA  
MUNICIPIO DI FERRARA

## AVVISO

La malattia del vaiuolo, che da tempo si mostra frequente in Italia e fuori, ha pure dato qualche segno d'esistenza in questo Comune.

Sebbene per buona sorte ne siano fra noi limitate le proporzioni e non si abbia a deplorare che qualche rara funesta conseguenza, tuttavia ad arrestarne o discolorarne il progresso e ad impedire la propagazione od almeno a scemarne la gravanza, vengono raccomandate all'osservanza di ogni classe di cittadini le cautele,

che furono con provido intendimento testè deliberate da questo Consiglio Provinciale di Sanità.

1.° Come unico preservativo dal vaiuolo viene segnalata la vaccinazione da rinnovarsi e ripetersi ad ogni periodo di 10 o 12 anni.

2.° A prevenire le tristi conseguenze della propagazione fa d'uopo che gl'infermi di vaiuolo, vaiuolide a varicella siano tenuti in uno scrupoloso isolamento;

3.° e che non frequentino le pubbliche scuole né siano ammessi ad altro pubblico ritrovo coloro, che ebbero od hanno un qualche contatto con gl'infermi.

I micidiali effetti dell'indicato morbo possono solo dominarsi e prevenire col porsi sotto l'egida di queste guardie, delle quali giova ripromettersi ognuno vorrà far profitto nel vantaggio della propria e pubblica incolumità.

Ferrara 31 Ottobre 1870.

Per il Sindaco  
L'Assessore Delegato  
A. NICOLINI

REGNO D'ITALIA  
MUNICIPIO DI FERRARA

## AVVISO

Avendo il Consiglio Comunale definitivamente approvato nella sua tornata del 26 aprile Ottobre la Lista Elettorale politica per l'anno in corso, a termini dell'Art. 39 della Legge 17 dicembre 1860, si pubblicano qui appiedi i nomi degli Elettori che il Consiglio in detta tornata vi ha aggiunti, e che non erano compresi nella provvisoria approvazione eseguita nella precedente seduta del 13 Settembre.

Si rende in pari tempo noto che in esecuzione sempre del già citato Articolo, ogni ulteriore richiamo dovrà essere rivolto al R. Prefetto di questa Provincia.

## Nomi degli Elettori aggiunti

1. Tamaii Domenico fu Ippolito
2. Fedorini Giuseppe fu Pio
3. Pasetti Virginio fu Giuseppe
4. Forti Lorenzo fu Emidio
5. Faggioli Volfgang fu Giovanni
6. Sianigaglia Pacifico fu Salomone
7. Rambaldi Pasquale fu Giovanni
8. Trentini Antonio di Luigi Alberto
9. Galli Augusto di Gaudentio
10. Guaraldi Vincenzo fu Luigi
11. Rizzoni Gaetano fu Giuseppe

Dalla Residenza Comunale  
addì 31 Ottobre 1870.

Per il Sindaco  
L'Assessore Delegato  
A. NICOLINI

## R. Subeconomo dei Benefizi vacanti

IN FERRARA

## AVVISO

Dovendosi dal sottoscritto far constare al R. Economo Generale di Bologna, e da questi al R. Ministero dei Culti, da quali parrochi od Amministratori di Enti Morali Ecclesiastici, soggetti alla sorveglianza di quest'ufficio subeconomo, siano trascurate nel termine assegnato la specializzazione ed iscrizione delle ipoteche, e privilegi in favore delle Prebende ed Enti Morali amministrati di conformità alle reiterate Circolari già diramate, e pubblicate col mezzo dei signori Sindaci

## SONO INVITATI

Tutti i signori Parrochi, Economi, ed Amministratori di Enti Morali Ecclesiastici ad offrire le giustificazioni di cui sopra entro il perentorio termine di giorni otto dalla pubblicazione presente mediante esibizione in quest'Ufficio subeconomo delle autentiche pagelle ipotecarie accompa-

